

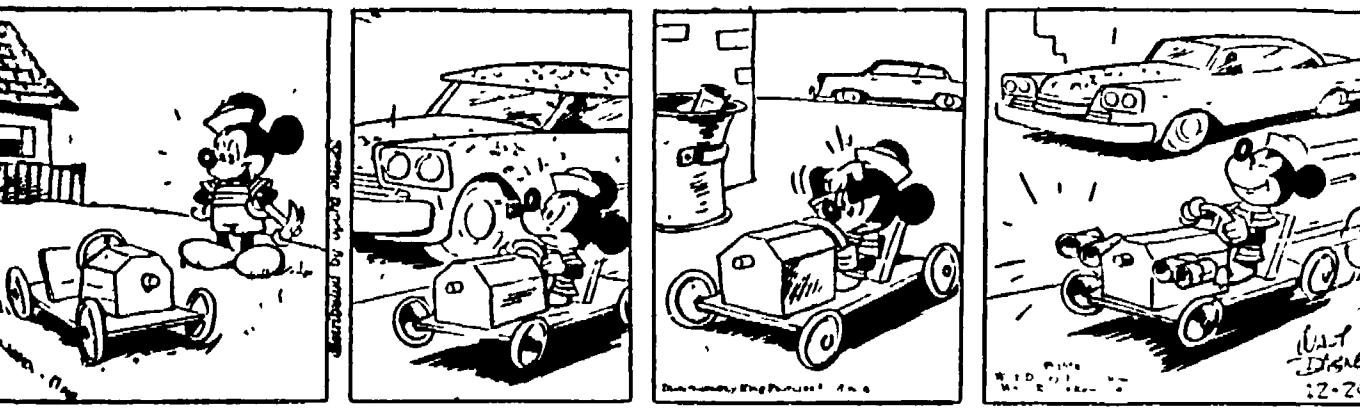
Il dott. Kildare di Ken Bald



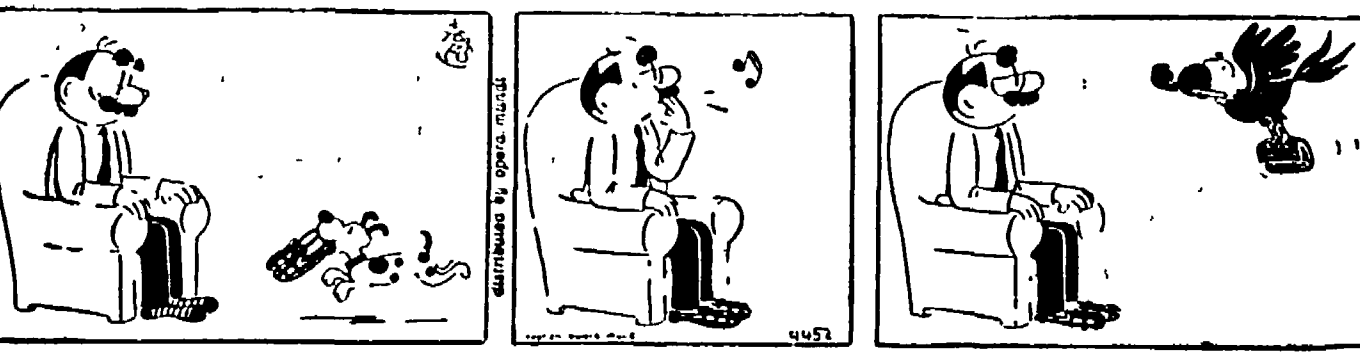
Braccio di ferro di Bud Sagendorf



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



Scrivere un operaio della STICE: 55 ore settimanali (Ma quante cose avranno da dire quelli delle altre fabbriche fiorentine?)

Caro compagno Alicata, giorni fa lessi il ramarico, purtroppo giustificato, di una donna che lamentava la mancata corrispondenza degli operai dall'interno delle fabbriche. E' vero, aveva ragione, ed io nella mia modesta voce in parte colmare questa lacuna.

ventre a più miti consigli e dopo lunghe e estenuanti trattative fra Confindustria e sindacati, si arrivò ad un accordo sui licenziamenti volontari.

Anche allora la risposta fu immediata da parte degli operai e dei sindacati. Ci furono scioperi, ci furono delegazioni all'Ufficio del Lavoro, ci furono promesse e promesse ma le promesse, come sempre, sono rimaste promesse.

Ecco cosa intendevano dire i dirigenti della STICE quando dicevano che loro facevano tutto questo per venire incontro agli operai. Il fine era ben altro, ed eccolo: si cambia stabilimento, si cambia orario, si fanno fare nove ore al giorno per 5 giorni ed il sabato festa, si licenziano venticinque operai e con il risparmio dei licenziamenti si riempiono un po' più le buste dei più capaci e meritevoli e, poi, invece di cinque giorni, se ne lavorano

sette ed anche sette; così, con meno mano d'opera, si raggunge la solita produzione, anzi aumentata.

Quando si reca in quel ricovero prova un duplice dolore. Carissimo compagno Alicata, militai nel Partito Socialista Italiano per dieci anni, cioè fino alla scissione di Livorno; dopo organizzai la Sezione comunista in un ambiente retrogrado e reazionario.

Il giorno escono per trovare qualche benedetto, questa è la giornata, cristianesimo? Mondo libero? Da che cosa? C'è chi deve degenere negli stravizi e chi deve degenere

rare nelle privazioni. Caro Alicata, spesso mi reco in quel posto per trovare un amico d'infanzia. Che succede? Mi vengono tutti attorno pregandomi di farli qualche pratica per una sua più piccola pensione, proponendomi come compenso tutti gli arretrati.

Ecco cosa sono i « bucrani »

La domanda apparsa nella rubrica delle lettere mi fa tornare in mente cose del tempo in cui, studente padovano, appunto alla Università del bucrano, si era un tanto di buco.

La domanda apparsa nella rubrica delle lettere mi fa tornare in mente cose del tempo in cui, studente padovano, appunto alla Università del bucrano, si era un tanto di buco.

lemente fra le rive del Bucchione e del Brenta (Valeri), fiumi lenti di pianura. Il nome rimase all'università che si è stata modificata in un edificio dell'albergo, il quale certamente dovette essere un luogo di conveniente risparmio e di scarsi comodi se vi albergavano uomini di scienza, anche allora in possesso di poche risorse finanziarie.

E in esso si notano (o si notavano, perché sono alcuni anni che manca dalla vecchia, civile città del bucrano), e può essere che qualche cosa sia stato modificato anche in termini di segreteria, soprattutto perché ricordo di quel tempo qualche preoccupazione di purgine sacrestiane - propria di imbecilli che non mancarono mai - a proposito di quel simbolo che non aveva altro che significato storico (si notano, dunque, la scritta circolare esterna « Università Universis Patavina Libertas » e al centro il detto « bucrano »).

La domanda apparsa nella rubrica delle lettere mi fa tornare in mente cose del tempo in cui, studente padovano, appunto alla Università del bucrano, si era un tanto di buco.

La domanda apparsa nella rubrica delle lettere mi fa tornare in mente cose del tempo in cui, studente padovano, appunto alla Università del bucrano, si era un tanto di buco.

I maestri cantori al Teatro dell'Opera

Oggi riposa. Domani alle 20, in abbonamento alle seconde serate e spietate per studenti, replica del « Maestri cantori » di Richard Wagner (tratt. di 20), di reati dal maestro Tullio Serafini e interpretati da Marcello Poggioli, Gabriele Caronni, Gastone Lillmach, Giuseppe Taddei, Piero Guelfi, Boris Christoff, Franco Fugère e Franco Ricciarelli. Con la regia di Carlo Pignatelli. Scena di Wolfgang Wagner.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Giovedì 30 gennaio alle 21,15 al Teatro Olimpico (P.zza Genova, 14) da Fabrizio.

TEATRI

ARLECCHINO. Alle ore 22 Giancarlo Cobelli e Maria Lilli presentano: « Cas can degli Italiani » con V. Del Verme, S. Massimini, S. Mizzolani, G. Merlino, A. M. Surdo, G. Proietti.

DA GIOVEDÌ 30 GENNAIO

al FIAMMA

...e vissero insieme infelici e scontenti.

CINEMA Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Re del sole, con Brynner (ap. 15.15-17.50-20.15-22.50) SA +

VARIETA

AMBA JOVINELLI (713.306) Mondo matto al neon e rivista Enzo La Torre (VM 18) DO +

SEDOTTA E ABBANDONATA

Un film di PIETRO GERMI

schermi e ribalte

ALCE (Tel. 632.648) Sexy proibitissimo (VM 18) DO +

Terze visioni

ADRIACINE (Tel. 370.212) Furia umana, con J. Cagney (VM 18) DO +

STREPITOSO SUCCESSO!

IL CIRCO ORFEI Liliana - Nando e Rinaldo resta a VIALE TRASTEVERE fino al 16 FEBBRAIO

- ARENULA (Tel. 653.360) L'orda selvaggia, con W. Elliott (VM 18) DO +
- ARIZONA (Tel. 880.203) Un paladino alla corte di Francia, con S. Rossini (VM 18) DO +
- AURELIO (Tel. 652.747) La grande fuga, con S. McQueen (VM 18) DO +
- AVORIO (Tel. 755.416) In pectus della Foresta Nera, con N. Tiller (VM 18) DO +
- CAPELLANE (Tel. 652.747) Due notti con Cleopatra, con G. Lorenz (VM 18) DO +
- CASTELLO (Tel. 561.767) Il fiume rosso, con M. Clift (VM 18) DO +
- DELLE MIMOSE (Via Cassia) Sette allegri cadaveri, con V. Prico (VM 18) SA +
- DEI PICCOLI (Tel. 317.400) Il re del mondo, con G. B. DeLino (VM 18) DO +
- EDWARD (Tel. 515.311) Gli onorevoli, con A. Trier (VM 18) DO +
- IRIS (Tel. 520.790) L'ispettore, con S. Boyd (VM 18) DO +
- ORIENTE (Tel. 215.886) Il peccatore della Foresta Nera, con N. Tiller (VM 18) DO +
- OTTAVIANO (Tel. 358.059) Il figlio della pantera, con J. Richardson (Tel. 400.657) Londra a mezzanotte, con J. Mansfield (Tel. 215.314) Tarzan e l'uomo scimmia, con J. Milner (Tel. 691.0136) Gli onorevoli, con A. Trier (VM 18) DO +
- REGILLA (Tel. 790.179) Il figlio del quartiere, con S. Mc Laine (VM 18) DO +
- ROMA (Tel. 733.868) Il giorno della fine del mondo, con R. Milland (VM 18) DO +
- RUBINO (Tel. 570.827) Alessandro il Grande, con R. Burton (VM 18) DO +
- SALA UMBERTO (Tel. 674.753) Quattro pistole, con J. Craig (VM 18) DO +
- SILVER CINE (Tel. 780.302) I peccatori della Foresta Nera, con N. Tiller (VM 18) DO +
- SPERIA (Tel. 582.884) La valanga dei Sioux, con G. Esper (Tel. 839.906) La dolce vita della gioventù, con P. Newman (Tel. 831.954) Pranzo di nozze, con G. Giulio Cesare (353.340) I tre volti della paura, con G. Harlow (Tel. 691.0844) Riposo
- HOLLWOOD (Tel. 280.851) Tu virai, con A. Baxter (VM 18) DO +
- INDIANO (Tel. 582.495) Johnny Colt, messaggero di morte, con H. Silva (VM 18) DO +

AVVISI ECONOMICI

- ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA PIU' antica d'Italia, con 12000 mq. di officina. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.
- AVVISI ECONOMICI (1) AUTO-MOTO-CICLI L. 60
- ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA PIU' antica d'Italia, con 12000 mq. di officina. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.
- AVVISI ECONOMICI (1) AUTO-MOTO-CICLI L. 60
- ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA PIU' antica d'Italia, con 12000 mq. di officina. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.
- AVVISI ECONOMICI (1) AUTO-MOTO-CICLI L. 60
- ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA PIU' antica d'Italia, con 12000 mq. di officina. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.
- AVVISI ECONOMICI (1) AUTO-MOTO-CICLI L. 60
- ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA PIU' antica d'Italia, con 12000 mq. di officina. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.
- AVVISI ECONOMICI (1) AUTO-MOTO-CICLI L. 60
- ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA PIU' antica d'Italia, con 12000 mq. di officina. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.

AVVISI ECONOMICI (1) AUTO-MOTO-CICLI L. 60